

LA NEVE LATITA, I FIUMI SI ADATTANO

Risorse nivali ai minimi, deflussi variabili, laghi stabili

Idrologia, Ticino, primo trimestre 2026

Nel primo trimestre del 2026, i deflussi nei corsi d'acqua del Ticino hanno mostrato un andamento contrastato: inferiori alla media a gennaio nel Sopraceneri, in ripresa a febbraio e marzo grazie alle precipitazioni, con valori generalmente superiori alla media nel Sottoceneri. L'elemento più critico del trimestre è stato l'accumulo di risorsa idrica sotto forma di neve, risultato nettamente inferiore alla media pluriennale per tutto il periodo. I livelli del lago Maggiore e del lago di Lugano si sono mantenuti stabili o leggermente superiori alla media.

a 4,3 m³/s (56%) [F. 1] e [T. 1]. Anche nel Riale di Pincascia a Lavertezzo il valore mensile è stato molto basso: 0,23 m³/s (51% della norma 1993-2020). Nel Sottoceneri i deflussi sono risultati deficitari: il Cassarate a Pregassona ha registrato 1,03 m³/s (62% della norma), la Magliasina a Magliaso 0,55 m³/s (71%). Il carattere freddo del mese, con frequenti correnti artiche da nord e nordovest nelle prime due settimane e anomalie fino a -5/-7 °C rispetto alla media nei giorni 4-7, ha contribuito a mantenere i deflussi contenuti, in particolare nelle vallate più esposte. Le precipitazioni del mese sono risultate pari al 75% della norma pluriennale sull'intero versante sudalpino.

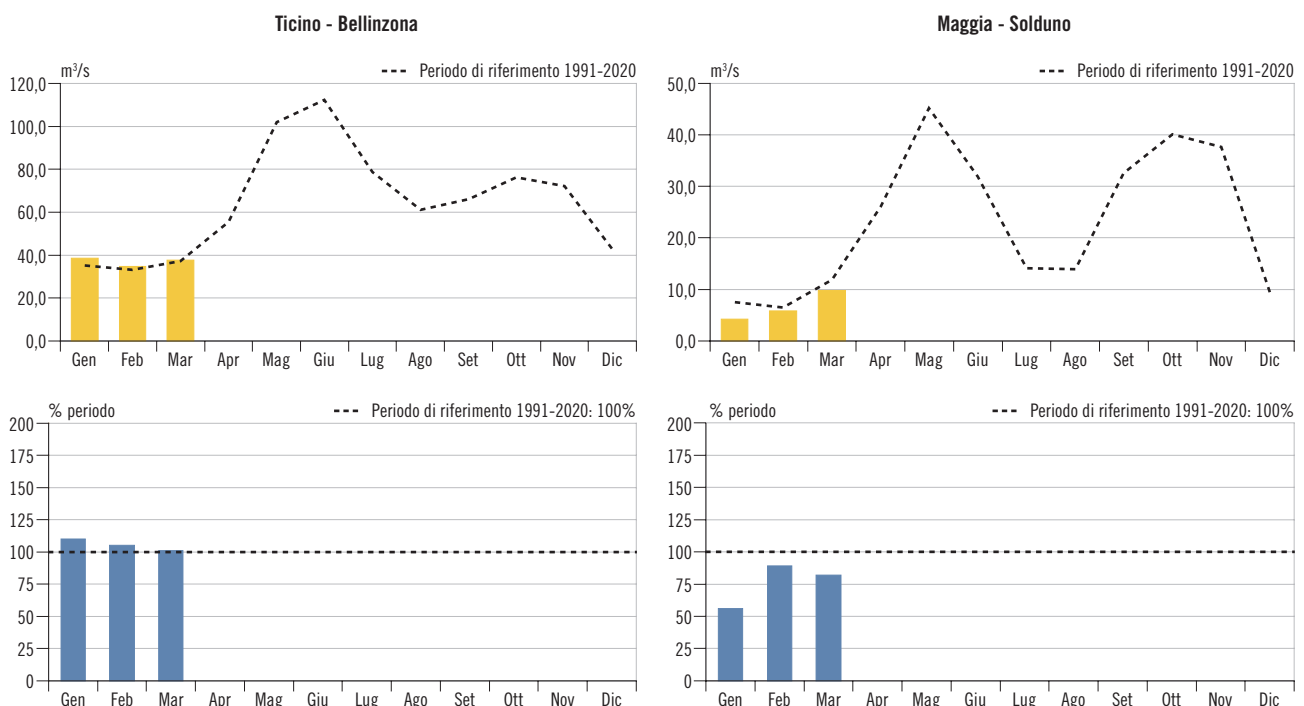
Corsi d'acqua

Gennaio ha registrato nel Sopraceneri deflussi prossimi alla media del periodo di riferimento 1991-2020, ma anche

molto inferiori. Il Ticino a Bellinzona ha fatto segnare una portata media mensile di 38,6 m³/s, pari al 110% della norma, mentre la Maggia a Solduno si è fermata

F. 1

Portata media dei fiumi Ticino e Maggia (in m³/s e in % rispetto al periodo di riferimento), per mese, nel 2026^a

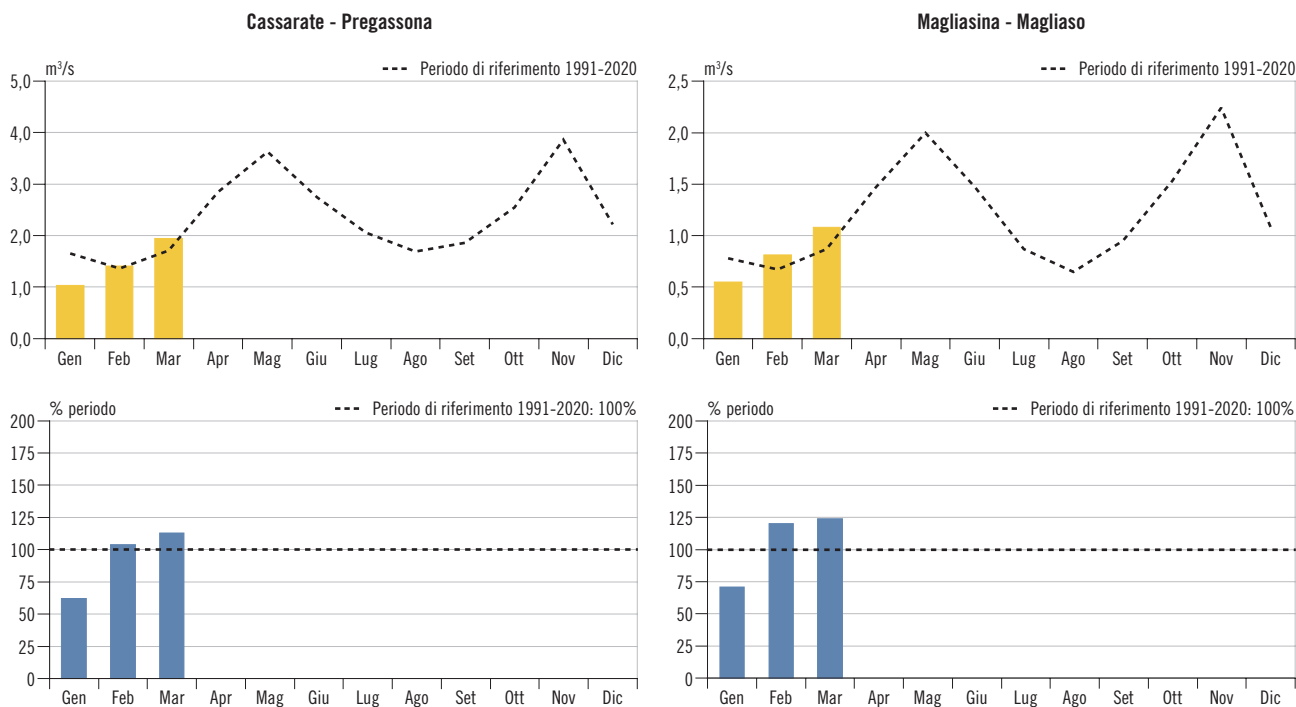


Fonte: Ufficio federale dell'ambiente, Berna; elab. Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

LA NEVE LATITA, I FIUMI SI ADATTANO
Idrologia, Ticino, primo trimestre 2026

F. 2

Portata media dei torrenti Cassarate e Magliasina (in m³/s e in % rispetto al periodo di riferimento), per mese, nel 2026^p



Fonte: Ufficio federale dell'ambiente, Berna; elab. Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 1

Portata media dei fiumi Ticino, Maggia e Tresa, dei torrenti Cassarate e Magliasina e del riale di Pincascia (in m³/s), per mese, nei periodi di riferimento e nel 2026^p

	Media annua	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Ticino - Bellinzona													
Periodo 1991-2020	64,38	35,24	33,10	37,24	55,50	102,00	112,41	78,65	61,17	66,08	76,36	72,14	42,64
2026 ^p Ass.	...	38,63	34,78	37,65									
% periodo	...	110	105	101									
Maggia - Solduno													
Periodo 1991-2020	23,05	7,54	6,54	11,88	26,02	45,15	31,86	14,10	13,91	32,53	40,11	37,65	9,36
2026 ^p Ass.	...	4,25	5,80	9,79									
% periodo	...	56	89	82									
Tresa - Ponte Tresa													
Periodo 1991-2020	21,40	16,12	13,02	15,03	23,26	32,39	25,49	19,60	15,03	17,73	25,12	33,59	20,47
2026 ^p Ass.	...	11,06	13,13	18,58									
% periodo	...	69	101	124									
Cassarate - Pregassona													
Periodo 1991-2020	2,35	1,65	1,36	1,71	2,85	3,63	2,74	2,06	1,69	1,86	2,55	3,86	2,22
2026 ^p Ass.	...	1,03	1,41	1,94									
% periodo	...	62	104	113									
Magliasina - Magliaso													
Periodo 1991-2020	1,20	0,78	0,67	0,87	1,47	2,00	1,47	0,87	0,65	0,95	1,53	2,24	1,08
2026 ^p Ass.	...	0,55	0,81	1,08									
% periodo	...	71	120	124									
Pincascia - Lavertezzo													
Periodo 1993-2020	2,84	0,45	0,45	1,31	4,01	7,35	4,69	2,27	2,55	2,87	3,69	3,59	0,83
2026 ^p Ass.	...	0,23	0,47	1,04									
% periodo	...	51	105	80									

Fonte: Ufficio federale dell'ambiente, Berna; elab. Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

LA NEVE LATITA, I FIUMI SI ADATTANO
Idrologia, Ticino, primo trimestre 2026

A febbraio i deflussi sono aumentati rispetto a gennaio, favoriti dal passaggio di perturbazioni occidentali nella prima parte del mese e da un regime favonico nella seconda metà. Il Ticino a Bellinzona ha registrato 34,8 m³/s (105% della norma), mentre la Maggia a Solduno è rimasta ancora al di sotto della media (5,8 m³/s, 89%), risentendo del deficit pluviometrico persistente nell'alto bacino. I deflussi nel Riale di Pincascia sono risultati invece in ripresa (0,47 m³/s, 105%). Il Sottoceneri ha evidenziato un deciso rimbalzo: il Cassarate a Pregassona ha raggiunto 1,41 m³/s (104% della norma) e la Magliasina a Magliaso 0,81 m³/s (120%). Le nevicate di febbraio hanno interessato soprattutto il Sottoceneri (15-

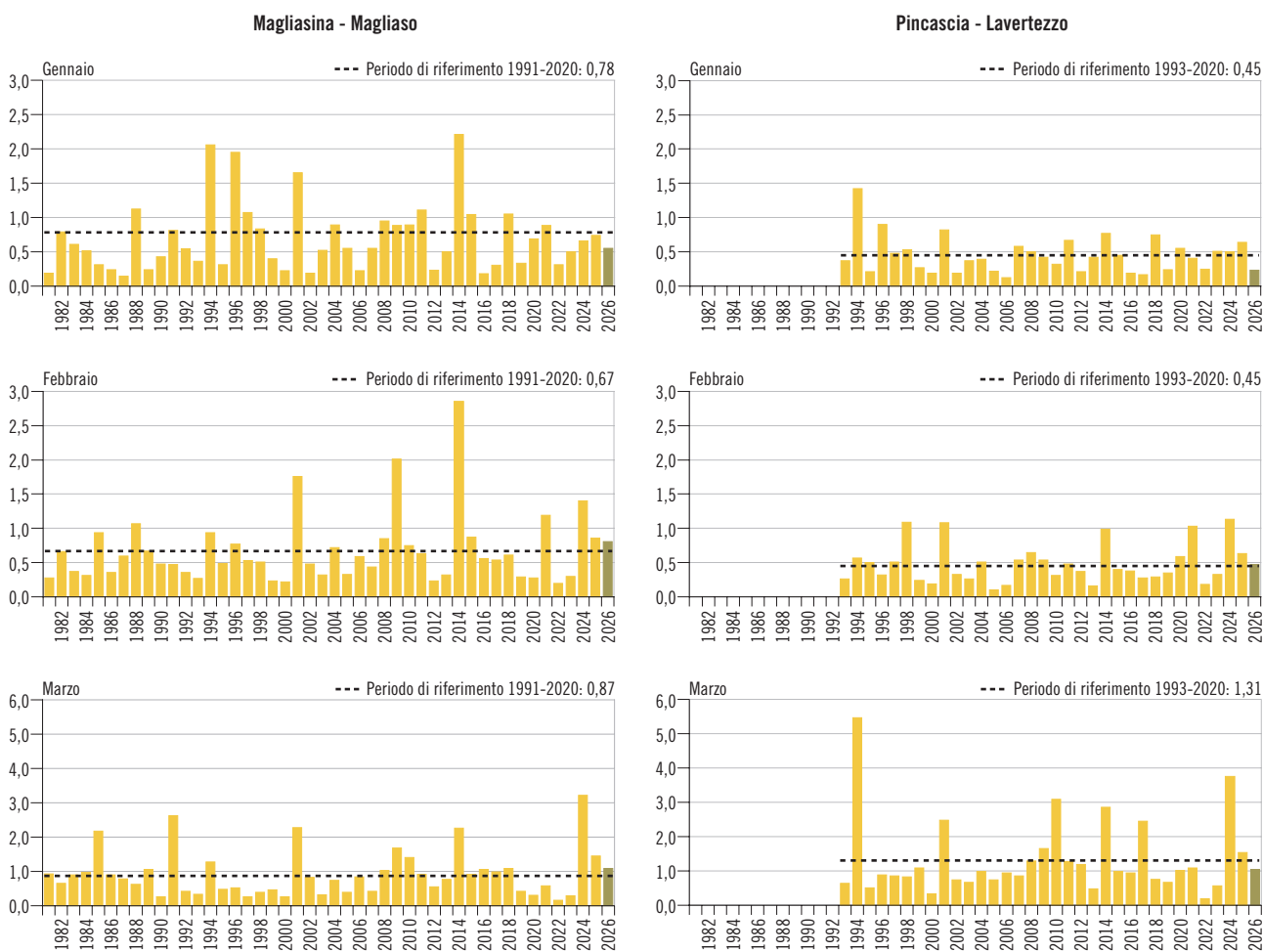
20 cm sopra gli 800 m s.l.m. nei giorni 2-3) e l'Alta Leventina (30-60 cm sopra i 1.200 m s.l.m. tra il 15 e il 17).

Marzo ha confermato la tendenza positiva nel Sottoceneri, con deflussi superiori alla media. La Magliasina a Magliaso ha registrato 1,08 m³/s (124% della norma) e il Cassarate a Pregassona 1,94 m³/s (113%). Gran parte di questi deflussi è riconducibile all'evento di sbarramento del 14-15 marzo, che ha portato precipitazioni tra 80 e 110 mm nella fascia compresa tra il Locarnese e il Mendrisiotto, abbastanza consistenti per il mese di marzo. Le nevicate associate hanno portato fino a 80-120 cm di neve fresca sopra i 1.500 m s.l.m. e 20-25 cm tra i 600 e gli 800 m s.l.m. nel Locarnese. Nel Sopraceneri

i deflussi di marzo sono rimasti prossimi o di poco superiori alla media (Ticino a Bellinzona: 37,7 m³/s, 101%; Maggia a Solduno: 9,8 m³/s, 82%; Riale di Pincascia a Lavertezzo: 1,04 m³/s, 80%), più condizionati dal deficit pluviometrico lungo la cresta alpina (Airolo: 61% della norma, Olivone: 77%).

Considerando il trimestre nel suo complesso, il Ticino a Bellinzona mostra un deflusso cumulato pari al 105% della norma 1991-2020; la Maggia a Solduno registra invece un cumulato nettamente inferiore (76% della norma), evidenziando la sensibilità di quel bacino al deficit di precipitazioni prolungato in quota. La Tresa a Ponte Tresa mostra un cumulato trimestrale del 97% della norma. Nel

F. 3
Portata media del torrente Magliasina e del Riale di Pincascia (in m³/s), per mese, nel primo trimestre, dal 1981*



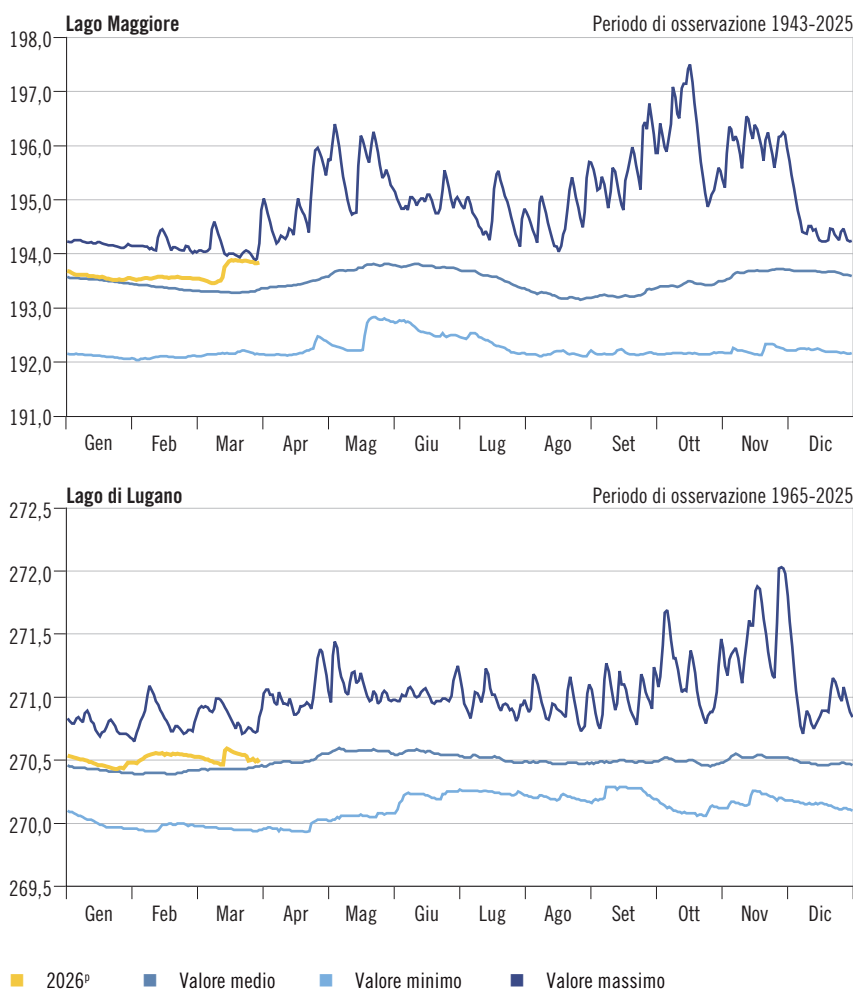
* Riale di Pincascia: dati disponibili dal 1993.

Fonte: Ufficio federale dell'ambiente, Berna; elab. Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

LA NEVE LATITA, I FIUMI SI ADATTANO
Idrologia, Ticino, primo trimestre 2026

F. 4

Livello del lago Maggiore e del lago di Lugano (in m s.l.m.), per giorno, nel 2026^o e valori medi, massimi e minimi nei periodi di osservazione



Fonte: Ufficio federale dell'ambiente, Berna; elab. Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2

Livello medio del lago Maggiore e del lago di Lugano (in m s.l.m.), per mese, nei periodi di riferimento e nel 2026^o

	Lago Maggiore		Lago di Lugano	
	Periodo 1991-2020	2026 ^o	Periodo 1991-2020	2026 ^o
Media annua	193,49	...	270,50	...
Gennaio	193,53	193,58	270,48	270,48
Febbraio	193,44	193,56	270,45	270,54
Marzo	193,44	193,70	270,46	270,52
Aprile	193,46	...	270,51	...
Maggio	193,74	...	270,57	...
Giugno	193,77	...	270,55	...
Luglio	193,56	...	270,52	...
Agosto	193,07	...	270,49	...
Settembre	193,11	...	270,47	...
Ottobre	193,42	...	270,48	...
Novembre	193,68	...	270,56	...
Dicembre	193,65	...	270,51	...

Fonte: Ufficio federale dell'ambiente, Berna; elab. Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

Sottoceneri, il Cassarate a Pregassona ha accumulato nel trimestre il 92% della norma, la Magliasina a Magliaso il 105%.

Risorse nivali

Il quadro delle risorse idriche in forma nevosa si è presentato molto critico per tutto il trimestre. A inizio gennaio 2026, il manto nevoso sui rilievi ticinesi era fortemente deficitario, eredità di un autunno 2025 particolarmente secco: lo Snow Water Equivalent (SWE) stimato sulla superficie cantonale a fine 2025 era pari a soli 32 mm_{H2Oeq}, corrispondente al 29% della media del periodo 2000-2020, con un avvio della stagione invernale tardivo di 2-4 settimane rispetto alla norma (la soglia dei 10 mm SWE è stata raggiunta con 2-3 settimane di ritardo, quella dei 20 mm con un mese di ritardo).

Durante gennaio le precipitazioni nevose, concentrate nella seconda metà del mese a quote superiori ai 600-800 m s.l.m., hanno portato accumuli modesti ma non hanno permesso un recupero significativo del deficit. A febbraio, nonostante nevicate localmente abbondanti in Alta Leventina e Valle Bedretto (30-60 cm sopra i 1.200 m) e nel Sottoceneri (15-20 cm sopra gli 800 m), l'anomalia termica particolarmente marcata (+2,6 °C sulla media) ha ridotto la quota di neve e favorito la fusione parziale degli accumuli a quota intermedia.

L'evento del 14-15 marzo ha portato accumuli eccezionali in alta quota (80-120 cm sopra i 1.500 m s.l.m.). Tuttavia, il successivo favonio intenso della terza e quarta settimana di marzo ha causato una fusione rapida e significativa della neve, in particolare alle quote medio-basse. Alla fine del trimestre, il bilancio della riserva nivale sul versante sudalpino risulta ancora nettamente inferiore alla norma del periodo 1991-2020. Qualora il deficit dovesse persistere nei mesi di aprile e maggio, il contributo della fusione nivale ai deflussi estivi potrebbe risultare inferiore alla norma, con effetti più marcati nei piccoli e medi bacini alpini del Sopraceneri.

Lago Maggiore e lago di Lugano

Lago Maggiore

A inizio gennaio il livello del lago Maggiore si trovava a circa 193,68 m s.l.m., sostanzialmente in linea con i valori consueti del periodo [F. 4]. Il livello me-

LA NEVE LATITA, I FIUMI SI ADATTANO
Idrologia, Ticino, primo trimestre 2026

dio di gennaio 2026 è stato di 193,58 m s.l.m., appena superiore alla norma stagionale di 193,53 m s.l.m. (+0,05 m). A febbraio, favorito dagli afflussi dei tributari, il livello medio mensile è salito a 193,55 m s.l.m., con uno scarto di +0,12 m rispetto alla media 1991-2020 (193,44 m s.l.m.) [T.2]. Marzo ha evidenziato l'incremento più significativo del trimestre: la media mensile ha raggiunto 193,70 m s.l.m., con uno scarto positivo di +0,26 m rispetto alla norma (193,44 m s.l.m.), per effetto delle precipitazioni eccezio-

nali del 14-15 marzo. Nel complesso, il lago si è mantenuto nei tre mesi entro la fascia di regolazione del periodo invernale, senza episodi di piena o di magra significativi.

Lago di Lugano

Il lago di Lugano ha iniziato il 2026 con un livello medio a gennaio di 270,48 m s.l.m., coincidente con la media plurienale [F.4]. A febbraio il livello medio mensile è salito a 270,54 m s.l.m. (+0,09 m rispetto alla norma 1991-2020 di 270,45 m

s.l.m.) [T.2], rispecchiando l'aumento degli apporti da parte dei tributari del Sottoceneri. A marzo il livello medio mensile si è attestato a 270,52 m s.l.m. (+0,06 m rispetto alla norma di 270,46 m s.l.m.). Il Tresa a Ponte Tresa, emissario del lago, ha evidenziato deflussi superiori alla media sia a febbraio (13,1 m³/s, 101%) sia a marzo (18,6 m³/s, 124%), confermando il surplus di apporti al bacino lacuale. Anche il lago di Lugano ha mostrato per l'intero trimestre livelli stabili, senza situazioni critiche.

Definizioni

Glossario

Bacino idrografico (o Bacino imbrifero): porzione di territorio che raccoglie le acque che confluiscono verso un determinato corpo idrico (un lago o un fiume).

Corsi d'acqua: corpi idrici con corrente permanente o saltuaria in un alveo:

– **Portata (o Deflusso):** volume d'acqua che attraversa la sezione fluviale nell'unità di tempo considerata (per es. m³/s).

Fiumi: corsi d'acqua naturali di grandi dimensioni, con portata variabile lentamente nel tempo.

Laghi artificiali: volumi di acqua trattenuti da un'opera artificiale (diga, sbarramento, ...), creati dall'uomo in una valle o innalzando un lago naturale già preesistente.

Laghi naturali: distese di acqua raccolte in depressioni della superficie terrestre:

– **Livello di lago (o Livello lacuale):** distanza verticale tra il pelo d'acqua di un lago e un livello assunto come riferimento relativo (m); anche quota assoluta del pelo d'acqua sul livello del mare (m s.l.m.).

– **Limnigrafo (o Idrometrografo):** dispositivo che registra automaticamente, in continuo o a intervalli stabiliti, il livello dell'acqua.

Periodo di osservazione: copre l'arco temporale compreso tra l'anno di installazione della stazione di misura e l'anno più recente per cui si dispone di dati definitivi, risultando dunque differente per ogni corso d'acqua (v. il Glossario nel sito web) e lago (Maggiore dal 1943, di Lugano dal 1965, anni che coincidono con l'entrata in esercizio delle rispettive opere di regolazione: diga della Miorina a Sesto Calende e diga di Ponte Tresa).

Periodo di riferimento (o Periodo standard): ha una lunghezza di 30 anni e si riferisce al periodo 1991-2020. Questo periodo, che rispecchia gli standard internazionali definiti

dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM), consente dei confronti omogenei dei valori climatici e idrologici e assume particolarmente importanza nell'ambito dei cambiamenti climatici. Nel caso specifico, per le stazioni di misura installate dopo il 1991, il periodo di riferimento risulta più corto.

Torrenti (o Riali): piccoli corsi d'acqua naturali a forte pendenza, caratterizzati da repentini cambiamenti di portata e, spesso, da un notevole trasporto di materiale solido (riale è la definizione dialettale/locale di torrente).

Fonte statistica

L'idrologia è la scienza che studia il cosiddetto ciclo idrologico, ovvero i flussi di acqua attraverso l'atmosfera, il suolo, nei fiumi e laghi verso il mare e di nuovo verso l'atmosfera. L'Ufficio dei corsi d'acqua e l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) effettuano un monitoraggio in continuo sulla quantità e sulla distribuzione temporale della risorsa idrica superficiale nei corsi d'acqua e nei principali laghi in Ticino. Le rilevazioni forniscono dati in corrispondenza di 18 stazioni cantonali e di 23 stazioni federali.

Le misure sono disponibili in tempo reale sul sito <http://www.oasi.ti.ch/web/dati/idrologia.html> e sono pubblicate con cadenza annuale nell'Annuario idrologico del cantone Ticino e nell'Annuario idrologico della Svizzera. I dati utilizzati per le elaborazioni sono da considerarsi provvisori e possono subire leggere modifiche nel corso dei mesi successivi. I dati definitivi sono pubblicati in seguito presso il sito www.hydrodaten.admin.ch. I dati relativi all'anno in corso e a quello precedente rimangono provvisori fino alla pubblicazione dell'Annuario idrologico della Svizzera, che di solito avviene nei mesi di settembre-ottobre dell'anno successivo. In seguito, i dati definitivi sono ripresi nell'Annuario statistico ticinese e nella sezione "Tabelle dati" del sito dell'Ustat.

Avvertenza

Le scale delle figure possono differire da un corso d'acqua all'altro e da un notiziario all'altro per esigenze di rappresentazione.

Segni convenzionali

... dato non disponibile o senza senso
P dato provvisorio
r dato corretto/rivisto

Unità di misura

l litro
m metro
s secondo
mm_{H2O, eq} equivalente in acqua del manto nevoso, in millimetri

Abbreviazioni

Ass. valori assoluti
m s.l.m. metri sopra il livello del mare
% valori percentuali

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 02 Territorio e ambiente > Idrologia

Informazioni

Signor Andrea Salvetti,
Ufficio dei corsi d'acqua,
Dipartimento del territorio
Tel: +41 (0) 91 814 26 86
Fax: +41 (0) 91 814 27 09
andrea.salvetti@ti.ch
<https://www4.ti.ch/dt/dc/uca/ufficio/>

Tema

02 Territorio e ambiente